



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

COD. ENTE NZ00662

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Rosalia Tribolo

TITOLO DEL PROGETTO:

Memory Game – animazione per anziani

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le motivazioni della realizzazione del progetto sono: la conciliazione tra la vita dell'anziano e quella della famiglia, il sostenere la famiglia nello svolgimento della sua funzione lavorativa diurna, fare in modo che l'anziano non consideri terminata la propria esistenza, stando in qualche modo sempre attivo, e possa essere coinvolto nelle attività di animazione a lui più consone.

Quindi il presente progetto è indirizzato al potenziamento delle attività di animazione e dei servizi offerti nelle strutture su descritte.

Inoltre si intende operare in rete con i servizi del territorio per un coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile nell'erogazione dei servizi rivolti agli anziani tesi al soddisfacimento di bisogni relazionali e sociali oltre che di cura della persona fisica

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

- 1) **RSA LATOUR MONCALIERI**
- 2) **RESIDENZA GIOVANNI XXIII CHIERI**

Attività	Ruolo del Volontario
<p>Attività 1.a Laboratorio di ginnastica e giochi ludicomotori</p>	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'equipe finalizzate alla programmazione e verifica del Laboratorio;</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, alla predisposizione degli spazi e dell'attrezzatura per lo svolgimento del Laboratorio;</p> <p>Partecipa all'attività;</p> <p>Affianca gli anziani che svolgono l'attività;</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, al riordino degli spazi e dell'attrezzatura;</p> <p>Partecipa alla documentazione scritta e fotografica dell'attività.</p>
<p>Attività 1.b Laboratorio cucina</p>	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'equipe finalizzate alla programmazione e verifica del Laboratorio;</p> <p>Organizza, in accordo con l'OLP, i propri giorni settimanali di servizio per garantire una presenza, in alternanza con gli altri operatori volontari, al sabato mattina.</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, alla predisposizione degli spazi e dell'attrezzatura per lo svolgimento del Laboratorio;</p> <p>Supporta e partecipa alla scelta del piatto e degli ingredienti per la realizzazione del Laboratorio;</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, al riordino degli spazi e dell'attrezzatura;</p> <p>Partecipa alla documentazione scritta e fotografica dell'attività.</p>
<p>Attività 1.c Laboratorio di musica e rilassamento</p>	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'equipe finalizzate alla programmazione e verifica del Laboratorio;</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, alla predisposizione degli spazi e dell'attrezzatura per lo svolgimento del Laboratorio;</p> <p>Partecipa all'attività;</p> <p>Affianca gli anziani che svolgono l'attività;</p> <p>Partecipa, in supporto e/o autonomamente, al riordino degli spazi e dell'attrezzatura;</p> <p>Partecipa alla documentazione scritta e fotografica dell'attività.</p>
<p>Attività 2.a Uscite mensili sul territorio (n. 4 complessivamente previste per ogni mese)</p>	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'equipe finalizzate alla programmazione e verifica delle uscite;</p>

	<p>Partecipa all'uscita;</p> <p>Supporta gli anziani e gli operatori durante l'uscita;</p> <p>Partecipa alla documentazione scritta e fotografica dell'attività.</p>
<p>Attività 3.a Attività di relazione individuale</p>	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'équipe finalizzate alla programmazione e verifica degli interventi di relazione individuale;</p> <p>Affianca gli operatori negli incontri individuali;</p> <p>Propone e realizza attività individuali in affiancamento agli operatori e/o in autonomia;</p> <p>Documenta l'attività attraverso la catalogazione e sistematicizzazione del materiale e dei libri utilizzati.</p>
<p>Attività 4.a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lecture di storie e giornali; • Passeggiate; • Racconti della propria vita. 	<p>Partecipa attivamente alle riunioni d'équipe finalizzate alla programmazione e verifica delle proposte individuali;</p> <p>Affianca gli operatori negli incontri individuali;</p> <p>Propone e realizza attività individuali in affiancamento agli operatori e/o in autonomia;</p> <p>Documenta l'attività attraverso la catalogazione e sistematicizzazione del materiale e dei libri/giornali utilizzati.</p>

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:</p> <p>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8</p> <p>Numero posti con vitto e alloggio: 0</p> <p>Numero posti senza vitto e alloggio: 0</p> <p>Numero posti con solo vitto: 8</p>

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Telef. sede</i>	<i>Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)</i>
1	A. RSA LATOUR	MONCALIERI (TO)	STRADA REVIGLIASCO 7	Scn 134927 145769 scu	4	011 6488511	V
2	CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII	CHIERI (TO)	VIA COTTOLENGO 1	Scn 134926 145773 scu	4	011 9472228	V

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari un comportamento volto a dimostrare il massimo impegno nell'integrazione con l'èquipe delle residenze e con gli educatori dell'area animazione, facilitando i rapporti umani con gli anziani e le loro famiglie.

Si richiede, inoltre, particolare cura nel costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, il loro monitoraggio e verifica e la massima disponibilità allo svolgimento di mansioni coerenti con la realizzazione del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi fuori sede per un massimo di 30 gg. nell'arco dei 12 mesi di Servizio soprattutto per le azioni di accompagnamento degli anziani.

Alcune azioni del progetto collegate alle attività di festa e di incontro con la cittadinanza potranno essere svolte anche di Sabato o di Domenica o in giorni festivi, con conseguente recupero ore.

I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento.

SI LEGACOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

È richiesta la forte motivazione nel settore d'intervento del progetto, una sufficiente formazione culturale.

Sono considerate premianti i curriculum vitae che evidenzino studi e/o titoli di studio ed esperienze in aree collegate alle attività laboratoriali indicate a progetto (artistiche, musicali, teatrali e educative e animative, ecc.)

Saranno valutate positivamente le conoscenze informatiche le capacità relazionali e l'esperienza in attività di volontariato anche non nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La Cooperativa Animazione Valdocco ha in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti

In particolare per il presente progetto, segnaliamo le seguenti università per coerenza rispetto alle azioni:

Università degli studi di Torino (in servizio sociale Facoltà di psicologia) e Interfacoltà medicina per corso di laurea in educazione professionale, Università Pontificia Salesiana di Torino (facoltà di psicologia), Università degli studi del Piemonte Orientale (lettere e filosofia, servizio sociale)

Negli anni 2016-2017, 2017 -2018 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di servizio civile dal corso di laurea interfacoltà di educatore e per il corso di laurea in scienza della formazione .

Attestato specifico rilasciato da ente proponente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: 1 a) ore 8 “ Accoglienza, sostegno e supporto al volontario”

Fase Accoglienza, Descrizione della Cooperativa e dei valori di riferimento. La Carta etica di cooperativa.

Descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).

Il ruolo del volontario all'interno del progetto. Il ruolo dei partner del progetto.

Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Nella fase di accoglienza sarà curata la conoscenza reciproca volontari/volontari e volontari/cooperativa, saranno presentati i servizi anche con gli organigrammi e i funzioni grammi della cooperativa, per facilitare l'orientamento dei giovani nella realtà in cui si trovano inseriti. Saranno analizzate anche le mansioni e le attività previste. I volontari capiranno quali spazi di azione sono destinati ad ogni attore e quali difficoltà incontrano i diversi servizi. Impareranno ad aver chiaro a chi rivolgersi e per quale difficoltà e come è composto il gruppo di lavoro. Verrà condiviso il progetto e avviate le parti di lavoro comune, stabilendo i ruoli anche calandoli sulle reali caratteristiche dei partecipanti in modo da arricchire il progetto degli specifici apporti di ogni volontario coinvolto.

1 b) Supporto e sostegno ore 8 : Incontri di 2 ore per la supervisione al gruppo dei volontari e di monitoraggio dell'andamento del progetto e di supporto al vissuto emotivo dei volontari, effettuati nei primi 9 mesi del servizio.

Verrà dato un ampio spazio al confronto, al chiarimento delle regole di base e saranno trattate le problematiche che i volontari porteranno in termini di dubbi e perplessità.

DURATA DEL MODULO: 16 ore (ore 8+8)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Tribolo Rosalia, Roberto Zanna,

MODULO N. 2

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Il modulo sarà effettuato entro i primi 90 gg di presenza del volontario.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto ANZIANI
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi

convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: TRIBOLO ROSALIA, SARBORARIA PAOLO
Sede di svolgimento dell'intero modulo: Agenzia Formativa Accreditata INFORCOOP –sede locale di Via Gressoney 29/b, Torino

MODULO N.3
CONTENUTI DEL MODULO: “Anziani e servizi nell’ambito territoriale di Moncalieri e di Chieri”. Il modulo ha l’obiettivo di approfondire la conoscenza dei servizi esistenti e dei relativi enti gestori (modalità d’accesso, costi, iter burocratico), di analizzare le risorse presenti nella comunità locale, i servizi della cooperativa e le tipologie di offerta possibile ai bisogni di anziani non autosufficienti e persone con malattie croniche degenerative.
DURATA DEL MODULO: 2 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: CAPPÀ RICCARDO

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: “Animazione e vita sociale degli anziani” Sarà trattata specificatamente - l’organizzazione di attività di animazione in residenze anziani e in centro diurno - l’équipe di animazione L’obiettivo è quello di formare il volontario del servizio civile sulle tecniche dell’animazione socio-culturale e le modalità da utilizzare per promuovere la partecipazione degli utenti anziani, residenti in strutture residenziali e semiresidenziali, (case di riposo, istituti, comunità alloggio, centri diurni) a laboratori occupazionali e a attività sociali nel contesto territoriale di riferimento, al fine di conseguire un generale miglioramento della qualità della vita della persona , a partire dagli interessi personali, incoraggiando le singole espressioni creative. Particolare attenzione è data alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e uscite sociali e sul territorio e di soggiorni climatici, attraverso la partecipazione del volontario alle fasi di programmazione, progettazione, verifica. L’attività formativa è interamente effettuata on the job presso i servizi in cui i civilisti sono inseriti.
DURATA DEL MODULO: 4 ore ON THE JOB
FORMATORE DI RIFERIMENTO: DARIA CARISTIA (RSA Latour Moncalieri) LIDIA TISI (Residenza Giovanni XXIII di Chieri)

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: “Le demenze e l’ alzheimer: aspetti psicologici nella gestione, comunicazione e relazione con le persone malate e con i famigliari ” - Principi teorici di base della psicologia di comunità e della relazione di aiuto - Aspetti psicologici e gestione dell’ospite - La comunicazione verbale e non verbale: approcci relazionali. L’attività formativa è interamente effettuata on the job presso la RSA Latour per i civilisti di entrambi i servizi.
DURATA DEL MODULO: 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: CRAVANZOLA MARGHERITA

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: parte a “La Comunicazione” ore 3 Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente, attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta). Il modulo fornisce, inoltre, nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l’analisi dei cinque pilastri della comunicazione. Il modulo permetterà di far capire meglio il "funzionamento" del meccanismo che sta alla base della possibilità di comprenderci; far propri alcuni concetti di base in rapporto alla comunicazione interpersonale; sviluppare le capacità comunicative in

ambito lavorativo; fornire elementi per la conoscenza del processo comunicativo così come si articola all'interno di un'organizzazione e con particolare riferimento alla comunicazione con gli anziani e i loro famigliari.
parte b “Social e comunicazione web “ 3 ore Nell’era dei social network e dell’informazione liquida, frammentata e velocissima, occorre sviluppare capacità di ascolto della rete, di individuazione dei suoi influence e dei tipi di tono e di linguaggio da usare a seconda dei Media e dei canali Social utilizzati (Facebook, Twitter Instagram, ecc). Attraverso teoria e spunti pratici si intende far acquisire dimestichezza con concetti e funzionalità proprie delle piattaforme Social Media e web, da quelli più elementari o quelli più sofisticati.
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE QUAGLIA, ELISA PROFICO

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: “La ricerca biografica” Acquisire competenze nella rilevazione delle esperienze, degli immaginari e dei contenuti biografici nelle attività condotte con l’utenza per il recupero della memoria delle esperienze. Raccogliere una biografia (per non perdere la memoria della storia di vita di qualcuno) necessita di una capacità di utilizzare metodologie di raccolta narrativa per dare senso alle parole, alle frasi, ai racconti.
DURATA DEL MODULO: 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE QUAGLIA

MODULO N. 8
CONTENUTI DEL MODULO: “Il senso delle cose” L’attività formativa è interamente effettuata on the job presso i servizi in cui i civilisti sono inseriti - i valori in gioco aspetti interculturali e intergenerazionali - il tempo libero risorsa per la riabilitazione - il lavoro di gruppo e di équipe - il progetto individualizzato dell’anziano - la collaborazione e la cooperazione nei servizi per anziani
DURATA DEL MODULO: 4 ore ON THE JOB
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Liliana Cennamo (presso RSA Latour) , Elisa Perrone (presso residenza Giovanni XXIII di Chieri)

MODULO N. 9
CONTENUTI DEL MODULO: “Volontariato e strutture e servizi per anziani con patologie croniche” L’attività formativa è condotta da un Volontario dell’Associazione Partner del progetto e saranno approfonditi i seguenti aspetti: - il volontariato - il contributo delle famiglie - la funzione di advocacy delle associazioni di volontariato - diritti degli utenti
DURATA DEL MODULO: 2 ore ON THE JOB
FORMATORE DI RIFERIMENTO: DARIA CARISTIA e Volontario Associazione AMA Partner del progetto PERRONE ELISA e Volontario Associazione 360gradi Partner del progetto

MODULO N. 10
CONTENUTI DEL MODULO: "Lavorare sulle competenze sociali" Il modulo prevede, attraverso il social game The Village, la realizzazione di attività finalizzate al rinforzo del gruppo per favorire l’emersione delle competenze dei singoli operatori. Lo strumento è stato elaborato dalla Cooperativa Sociale Itaca di Pordenone. Si tratta di un social game che utilizza l’archetipo del villaggio tradizionale per definire gli approcci e le modalità relazionali presenti all’interno di un particolare gruppo. Tale percorso permette di favorire un confronto tra i membri di un gruppo in merito alle rispettive competenze sociali e di co-costruire modalità operative comuni, sulla

<p>base delle singole specificità. Gli obiettivi del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavorare sulle proprie caratteristiche personali (competenze sociali) in termini di punti di forza e aree di sviluppo - progettare, utilizzando lo strumento del social game, iniziative comuni - rinforzare la conoscenza e le relazioni tra i membri di un gruppo - ri-costruire il proprio bagaglio di competenze acquisite e latenti
DURATA DEL MODULO: 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: STEFANIA TOMASETTO, DAVIDE PUSCEDDU

MODULO N. 11
<p>CONTENUTI DEL MODULO: emersione, strutturazione e trasferimento delle competenze di partenza e acquisite durante il percorso. Percorso in 6 tappe con metodologia Reconnaissance des Acquis per la realizzazione di un portfolio di competenza dell'esperienza di scn, spendibile nel mondo del lavoro che valorizzi l'esperienza di servizio civile nel significato generale e nella specifica funzione svolta dal volontario.</p> <p>I volontari sono invitati fin dai primi giorni a tenere un diario dell'esperienza e a documentare, anche attraverso linguaggi diversi: immagini fotografiche, video, riletture scritte ecc.. l'esperienza di servizio civile. Attraverso la metodologia sopra descritta si realizzerà un portfolio dell'esperienza che valorizzerà il lavoro svolto e le competenze acquisite dal ragazzo. Il portfolio avrà valore di rielaborazione dell'esperienza e visibilità all'esterno del valore del scn.</p> <p>La modalità è orizzontale e si svolge in alternanza tra lavoro di gruppo, lavoro in microgruppi e con rielaborazione individuale al fine di calare in maniera del tutto personale l'esperienza su di sé.</p>
DURATA DEL MODULO 24 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO TIZIANA MONTICONE
<p>La durata della formazione specifica è di 72 ore, da svolgere nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorno (9 mesi) dall'avvio del progetto
PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE
<p>Legacoop Piemonte Via Livorno, 49 - 10144 Torino Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975 E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop serviziocivile@legacoop-piemonte.coop Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org Sito: www.legacoop-piemonte.coop</p>